



CITTÀ DI TRINITAPOLI

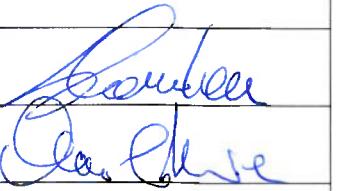
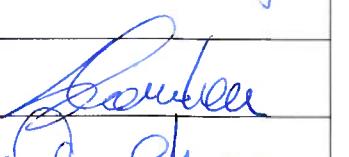
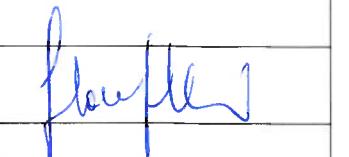
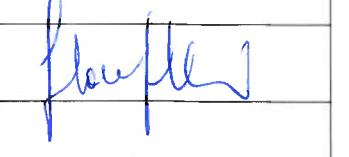
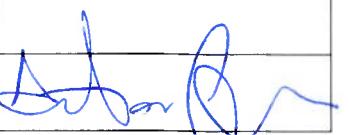
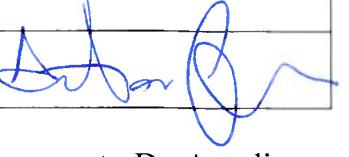
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

III Commissione Bilancio – Finanze – AA.GG. – Personale – Programmazione e Politica del Territorio

Verbale n. 24 del 18 luglio 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di luglio, alle ore 09:45, si è riunita la III Commissione Consiliare "Bilancio – Finanze – AA.GG. – Personale – Programmazione e Politica del Territorio" nella Sala Giunta della sede municipale, giusta convocazione, prot. n. 14157 del 14/07/2025.

Sono presenti i componenti di cui al seguente elenco:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI	FIRMA
Ingianni	Michele	Presidente	X		
Clemente	Carmela	Vice Presidente		X	
Landriscina	Giovanni	In sostituzione di Clemente Carmela	X		
Colia	Annamaria	Componente	X		
De Angelis	Pietro	Componente		X	
Lionetti	Loredana	In sostituzione di De Angelis Pietro	X		
Triglione	Michele	Componente		X	
Patruno	Anna Marta	Componente		X	
Giannella	Antonia	Componente	X		

Il Presidente del Consiglio Avv. Loredana Lionetti sostituisce il componente De Angelis Pietro, giusta delega prot. n. 14487 del 18/07/2025.

Il Consigliere Landriscina Giovanni sostituisce il componente Clemente Carmela, giusta delega prot. n. 14498 del 18/07/2025.

Presiede la seduta il Presidente della Commissione, Ingianni Michele.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza e passa alla lettura dell'ordine del giorno:

- 1) Regolamento degli organi.

La Commissione riprende la discussione sugli articoli del Regolamento degli organi.



CITTÀ DI TRINITAPOLE

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

III Commissione Bilancio – Finanze – AA.GG. – Personale – Programmazione e Politica del Territorio

Il comma 2 lettera c) dell'art. "Emendamenti – Presentazione e ammissibilità" viene eliminato il secondo capoverso.

Al comma 3 i 2 giorni vengono sostituiti da 5 giorni. Si aggiungono dopo "Consiglio Comunale" le parole ", prima della discussione delle proposte alle quali si riferiscono".

Al comma 4 viene eliminata la parola "decaduti".

Al comma 1 dell'art. "Emendamenti: Discussione e votazione" vengono eliminati i primi quattro capoversi.

Alle ore 10:20 entra la consigliera Giannella Antonia che, preliminarmente, chiede di voler valutare se venga inserito nel Regolamento la previsione di un Consiglio Comunale calendarizzato mensilmente che sia dedicato alla trattazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Al comma 1 dell'art. "Contenuto delle interrogazioni" le parole "se il Sindaco o l'Assessore hanno preso o intendano prendere una decisione su oggetti determinati" vengono sostituite con "per conoscere i motivi e i criteri in base ai quali è stato adottato un provvedimento, o la semplice domanda sugli intendimenti in merito a un determinato fatto o questione", le parole "dovrebbe avere di regola" vengono sostituite con "deve". Al secondo capoverso viene eliminato "ma atti riguardanti questioni di programmazione".

La Consigliere Giannella propone di eliminare l'ultimo capoverso.

La Consigliere Giannella propone al comma 1 dell'art. "Trattazione delle interrogazioni" dopo "di competenza" di aggiungere "o oralmente anche all'inizio della seduta consiliare". Al comma 2 dopo "il Presidente del Consiglio" propone di abrogare "da accertato...precedente comma". Propone di abrogare l'ultimo comma in quanto ritiene che la discussione sulla proponibilità dell'interrogazione debba essere mantenuta in Consiglio Comunale, anche perché se dovesse essere ritenuta non ammissibile verrebbe meno la facoltà di riproporla in tempo utile.

Alla lettera a) dopo "ricevimento" si aggiunge "e l'interrogante ha diritto di dichiararsi soddisfatto o meno con comunicazione scritta da inviare entro il successivo Consiglio Comunale".

Viene eliminato "l'interrogazione non è discussa in Consiglio Comunale".

Alla lettera b) del comma 2 si aggiungono le parole "a meno che ne abbia chiesto il rinvio". Al secondo capoverso viene eliminato "a 24...per".

Si aggiunge il seguente comma: "L'interrogazione può essere non proponibile se riguarda materie che non sono di competenza del Consiglio Comunale o che sono di esclusiva competenza di altri organi, se non specifica chiaramente l'oggetto della richiesta di informazioni, se l'argomento è già stato oggetto di precedenti interrogazioni o delibere, se non rispetta i termini per la presentazione, se l'interrogazione ha lo scopo di creare turbativa o è lesiva della reputazione di persone o enti". La Consigliera Giannella ritiene di non aggiungere il precedente comma.



CITTÀ DI TRINITAPO利

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

III Commissione Bilancio – Finanze – AA.GG. – Personale – Programmazione e Politica del Territorio

Al comma 1 lettera c) dell'art. “Trattazione delle interrogazioni in Consiglio Comunale” vengono eliminate le parentesi. Alla lettera f) viene eliminato “*essa soltanto*” e aggiunto “*semplice*”. La parola “di” viene eliminata.

La Consigliera Giannella propone alla lettera e) di sostituire la parola “*due*” con “*cinque*”.

La lettera g) viene eliminata.

Il comma 2 viene modificato come segue: “*Trascorsa l'ora dedicata alle interrogazioni, il Presidente fa concludere la trattazione di quella in esame e rinvia le rimanenti iscritte all'ordine del giorno alla successiva seduta del Consiglio Comunale, dandone priorità*”.

La Consigliera Giannella all'ultimo comma evidenzia che deve essere mantenuto solo in caso di previsione di un Consiglio Comunale mensile dedicato alla trattazione delle sole interrogazioni, interpellanze e mozioni.

La lettera e) diventa “*L'interrogante ha facoltà di replicare se sia stato o no soddisfatto avendo a disposizione ulteriori 3 minuti*”.

Il comma 1 dell'art. “Contenuto delle interpellanze” diventa: “*L'interpellanza consiste in un quesito rivolto per iscritto al Sindaco o all'Assessore per conoscere i motivi o gli intendimenti della loro azione amministrativa*”. Il comma 2 viene accorpato al comma 1 e viene eliminato “*ha carattere preventivo*”.

Si aggiungono i seguenti commi: “*L'interpellante ha la facoltà di illustrare il contenuto della sua interpellanza per un tempo non superiore a 5 minuti*”.

“*Il Sindaco o l'Assessore interpellato hanno facoltà di rispondere in un tempo non superiore ai 5 minuti*”.

“*L'interpellante ha diritto di replica per non più di 3 minuti*”.

Al comma 3 viene eliminato “*risposta verbale*”.

Il comma 4 viene mantenuto.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13:30 dopo essere stato letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Antonio Parente

Il Presidente
Michele Ingianni

